

# Osservatorio astronomico

*Nei pressi di Pecorara è in fase di realizzazione un osservatorio, sogno di tanti astrofili*

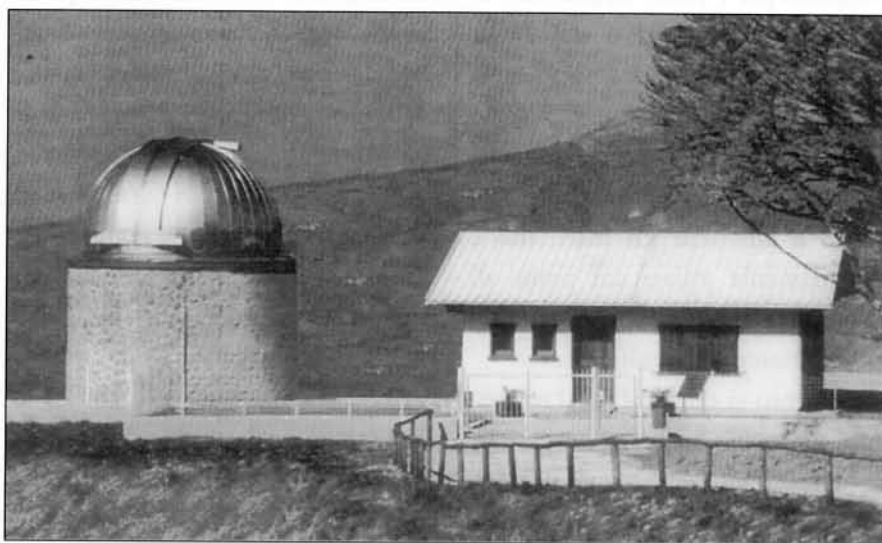
Da vent'anni guardano le stelle, ma il loro sogno si avvererà solo tra qualche mese, quando il Gruppo Astrofili di Piacenza avrà finalmente il tanto atteso Osservatorio Astronomico che manca alla nostra provincia.

Non più notti all'agghiaccio ad osservare il cielo o telescopi allestiti in abbaini o sottotetti, ma un vero e proprio Osservatorio Astronomico che a breve sorgerà in uno dei luoghi più suggestivi della nostra provincia: Lazzarello di Costalta nei pressi di Pecorara, a circa 750 metri di altitudine.

Da molti anni il Gruppo Astrofili di Piacenza rincorre il bel sogno di avere un proprio Osservatorio, sogno che ha cominciato a concretizzarsi nel 2003, quando grazie alle donazioni di alcuni soci fu possibile acquistare un terreno a Lazzarello di Costalta, luogo ritenuto particolarmente adatto per la posizione elevata, isolata e per la limitata presenza di inquinamento luminoso.

Un luogo ideale e un po' magico dove sarà possibile scrutare gli astri in perfetta armonia. Il progetto prevede la costruzione di un edificio a base cilindrica, sormontato da una cupola emisferica rotante che ospiterà il telescopio principale e la strumentazione tecnico-scientifica.

Un secondo fabbricato, a base rettangolare ospiterà una sala conferenze, alcuni posti letto e i servizi. La sala conferenze sarà dotata di tutti quei sussidi audiovisivi utili per una completa divulgazione.



*Immagine indicativa dell'osservatorio astronomico a realizzazione ultimata.*

Videoproiettori, libri, e una ricchissima raccolta di immagini e oggetti astronomici. L'osservatorio sarà dotato di telescopio principale, con montatura equatoriale e sistema di autoguida per compensare il moto di rotazione terrestre e per la ricerca degli oggetti astronomici sulla volta celeste; telescopio guida, da posizionare in parallelo a quello principale, per consentire il preciso inseguimento della volta celeste durante la ripresa fotografica degli oggetti astronomici, ingranditori oculari, e computer per controllare il puntamento del telescopio principale, per la rotazione della cupola per la visualizzazione e la memorizzazione delle immagini digitali.

Nei progetti degli Astrofili ci sono moltissime iniziative che coinvolgeranno le scuole e tutti coloro i quali vorranno per la prima volta avvicinarsi, almeno un po', agli astri e all'universo.

L'osservatorio, infatti, che sarà gestito esclusivamente dal

Gruppo Astrofili, sarà comunque aperto anche a gruppi, che potranno, sotto la guida esperta dei soci accedere al luogo e prendere parte alle numerose attività di divulgazione che da anni gli Astrofili piacentini svolgono.

L'osservatorio di Pecorara, infatti, il primo sul territorio piacentino, costituirà un punto di aggregazione e di riferimento scientifico per le comunità montane; per le scuole, che avranno la possibilità di tenere lezioni di astronomia alle quali seguiranno sperimentazioni pratiche, sia di giorno, per l'osservazione dei fenomeni fotosferici del sole, che di notte; per i turisti, che vorranno trascorrere una giornata in un contesto paesaggistico suggestivo.

Dopo oltre venti anni, dunque, (il gruppo nasce nel 1981) gli astrofili piacentini avranno una meritissima sede, frutto della grande passione dei soci e dei sostenitori.

Sono circa una quarantina i piacentini che aderiscono al Gruppo

e spesso si recano in trasferta, in occasioni particolarmente importanti, come accaduto nel 1999 quando raggiunsero il lago Balaton in Ungheria per l'osservazione dell'eclissi totale di sole; o nel 2001, quando raggiunsero il deserto della Tunisia per potere osservare il cielo nel buio quasi assoluto del Sahara.

Il Gruppo, tuttavia, non si limita a guardare gli astri, ma è estremamente attivo dal punto di vista della divulgazione e estremamente attento alla realtà locale.

A loro si deve infatti il restauro di un antico orologio solare, che ha richiesto un lungo lavoro di assoluta precisione.

Il Gruppo ha dovuto misurare l'orientamento della parete sulla quale era riprodotto l'orologio, rispetto ai punti cardinali e ricalcolare la configurazione del quadrante nel quale era inserito lo Stilo, cioè l'asta la cui ombra proiettata serve a misurare l'ora.

I risultati sono stati lusinghieri e la precisione è risultata essere inferiore al minuto primo, tolleranza molto stretta per una meridiana

solare.

Convegni, conferenze, incontri, ma anche fiere e visite guidate, sono tra le mille attività del Gruppo Astrofili che vorrebbe anche poter contribuire alla prossima gestione dell'Osservatorio astronomico del Collegio Alberoni. I piacentini ricorderanno sicuramente due importanti iniziative a cura del Gap che si sono tenute negli anni scorsi. "Infinito cielo" e "...e quindi uscimmo a riveder le stelle": due itinerari divulgativi che hanno ripercorso la storia della moderna astronomia dagli albori ad oggi.

Ma il progetto più importante sta per realizzarsi ed è proprio l'Osservatorio di Pecorara che sarà a tutti gli effetti la "casa" degli Astrofili piacentini.

In proposito va ricordato che le autorità locali della Valtidone dal sindaco di Pecorara Albertini al Presidente della Comunità Montana Alta Val Tidone Carlappi hanno capito da subito l'importanza di questo progetto scientifico. Si sono infatti prodigati per aiutare e facilitare la realizzazione di questa

importante iniziativa culturale che ha come fine la divulgazione scientifica nel nostro territorio.

Il Comitato esecutivo del progetto è formato da: ing. Danilo Caldini, ing. Andrea Bertuzzi, p. ind. Stefano Di Lauro, prof. Giuliano Gallazzi, sig. Norberto Benassi, rag. Giampiero Schiavi, prof. Giuseppe Dossena.

Riguardo alle necessarie sponsorizzazioni il Gruppo Astrofili asserisce che si stanno già contattando noti imprenditori piacentini. Alcuni di questi, dimostrando una particolare sensibilità al progetto scientifico, hanno già elargito importanti donazioni.

Il Gruppo Astrofili ringrazia sin d'ora le società sponsor quali: Engineering 2K spa (con sede a Milano), Rebecchi Alimentari di Rivergaro, Allied Fittings International srl di Nibbiano che già hanno contribuito alla realizzazione del progetto.

Tutti gli sponsor poi verranno ricordati con una speciale targa esposta nella sala conferenze dell'osservatorio astronomico.